

Cooperativa sociale il Brutto Anatroccolo Onlus



Bilancio sociale 2020

**Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)**

INDICE

PARTE INTRODUTTIVA	3
■ Introduzione	4
■ lettera del Presidente	6
■ nota metodologica	9
IDENTITA'	10
■ dati anagrafici, presentazione, storia della cooperativa	11
■ mission, vision e valori	17
■ governance e partecipazione	21
■ mappa degli stakeholder	30
SOCIALE PERSONE OBIETTIVI E ATTIVITA'	40
■ sviluppo e valorizzazione dei soci	41
■ occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori	43
■ Formazione	53
■ qualità dei servizi	55
■ impatti dell'attività	65
RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA	70
■ buone pratiche	73
■ partnership e collaborazioni	75
■ obiettivi di sviluppo sostenibile	76
■ coinvolgimento degli stakeholder	78
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	79
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	85
■ obiettivi di miglioramento di rendicontazione sociale	86
■ obiettivi di miglioramento strategico	88

PARTE INTRODUTTIVA



3



Il nostro intento di elaborare il bilancio sociale parte dal lontano.

Abbiamo iniziato nel **2010**, attraverso gruppi di lavoro che si sono incontrati per riflettere sulle attività, sui valori e sugli obiettivi della cooperativa. E' stata un'esperienza molto partecipata e ricca di confronto fra soci lavoratori, membri del Consiglio d'Amministrazione, coordinatori e coordinatrici dei vari servizi. Rimase purtroppo un'esperienza arricchente ma isolata poiché per varie ragioni non è mai diventata una prassi consolidata. La centratura del lavoro sulle emergenze è stato l'ostacolo costante che ci ha impedito di dedicare tempo prezioso alla riflessione sul nostro agire.

Oggi, a distanza di anni, la legislazione ci "impone", e non può che essere un fatto positivo, di lavorare sul bilancio sociale che diventa a tutti gli effetti, parallelamente al bilancio economico, uno strumento di rendicontazione polifunzionale sociale e ambientale che esce da una logica strettamente numerica per misurarsi con i risvolti umani, sociali e occupazionali delle nostre attività.

Lo stimolo legislativo ha ridato vigore alla nostra volontà di cimentarci in una esperienza di condivisione e di responsabilità che ci ha condotto al risultato di avere uno strumento concreto di gestione, verifica e condivisione del nostro operato.

In questi ultimi anni la nostra cooperativa ha affrontato molteplici sfide. Ci siamo misurati con la perdita di servizi storici e conseguente perdita di personale e fatturato ma ci siamo anche sperimentati nella gestione di nuovi servizi e progetti. Reinventandoci quando ciò si è reso necessario, senza mai perdere di vista il nostro essere "impresa sociale" che per noi significa lavorare coniugando professionalità e passione, mettendo al centro le persone, nonostante le "spinte" di un mercato sempre più logorante e aggressivo che impoverisce le nostre identità.

In questo anno del tutto eccezionale, inoltre, ci siamo misurati come tutti con le emergenze e le difficoltà dovute alla diffusione della **pandemia COVID19** e alle conseguenti misure restrittive che si sono rese necessarie. La pandemia ha avuto un forte impatto sulla nostra organizzazione. L'emergenza pandemica ha richiesto risposte immediate e rimodulazioni per i servizi rivolti ai nostri utenti e alle loro famiglie, per soci/e e lavoratori/trici dipendenti, per le nostre committenze, fornitori, consulenti e per tutti coloro che si interfacciano, da molti anni con la nostra realtà.



Abbiamo implementato nuove modalità di gestione dei servizi, centrate su una maggiore flessibilità organizzativa per rispondere alle esigenze di cittadine e cittadini, in questo momento storico che ha acuitizzato molte fragilità sociali. Abbiamo rafforzato nuove alleanze a livello territoriale, e cittadino, partecipando alla costituzione di **INNOVA_IN_RETE**, contratto di rete stipulato a seguito di un intenso lavoro di coprogettazione con cooperative sociali del territorio romano, costruendo progettualità nuove in risposta ai bisogni generati dalla pandemia. Ci siamo impegnati nel rafforzamento del partenariato territoriale, ricostruendo alleanze su scambi e progettualità condivise, per esplorare nuove possibilità nell'accesso alle risorse, individuare risposte a bisogni rilevati (interventi di sostegno alle famiglie e ai minori che hanno maggiormente subito gli effetti della mancanza di socialità, sostegno per i giovani che escono dal **SISMIF**, rispetto a opportunità formative e/o lavorative, interventi di contrasto alla povertà educativa, etc...) ripensando il lavoro di coprogettazione in una logica di alleanza e non di pura concorrenzialità.

Intenso, infine, è stato il rapporto con utenza, famiglie e beneficiari/e dei servizi e degli interventi che gestiamo, con il duplice obiettivo di favorire processi partecipativi rispetto alle strategie future e, al contempo, effettuare una ricognizione della domanda sociale dei nostri stakeholders più prossimi. Il materiale fin qui raccolto e prodotto rappresenta una fotografia del reale con le sue criticità e i suoi punti di forza che vogliamo mettere a disposizione di tutte le persone che camminano con noi.

Care e cari socie/i e dipendenti

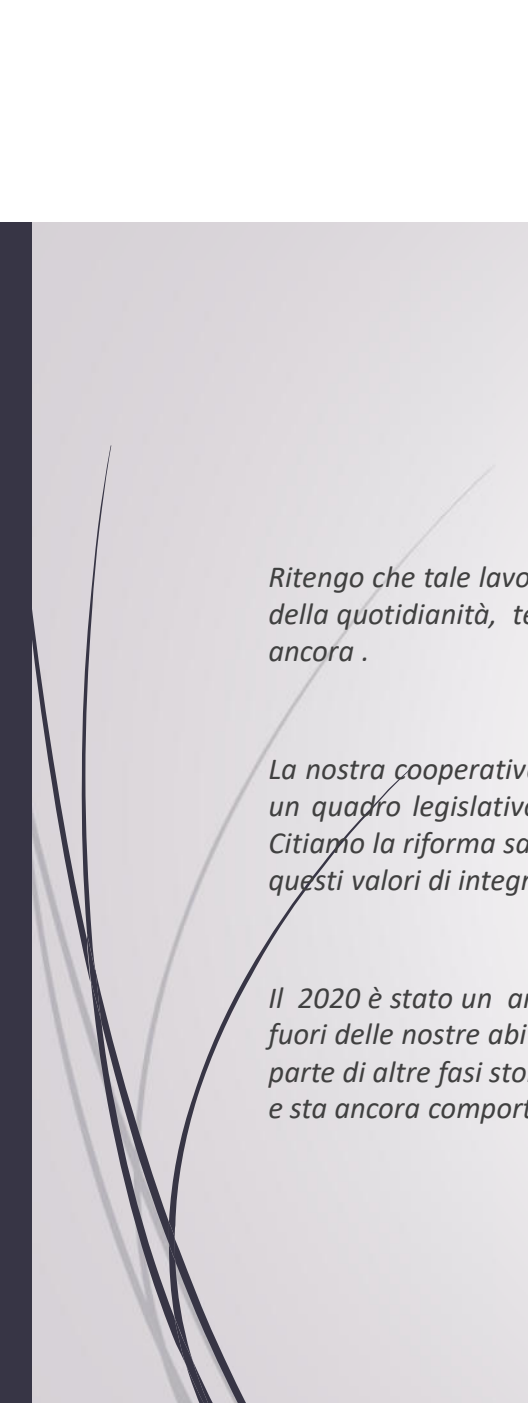
La nostra cooperativa sta lavorando per adempiere a quanto previsto dal Decreto 4 luglio 2019 inerente l'adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore che ha recepito l'articolo 14 del Codice del Terzo Settore . Pur ritenendo tale strumento comunicativo di strategica importanza, non siamo mai riusciti, immersi nella gestione della quotidianità, a completare negli anni un percorso di rendicontazione sociale.

Quest'anno, finalmente ci siamo riusciti.

Sicuramente l'obbligatorietà ha ulteriormente dato lo stimolo a confrontarsi con tale compito svolto in maniera collettiva da un gruppo di lavoro che si è avvalso della piattaforma ISCOOP creata dalla Legacoop , organizzazione di rappresentanza a cui aderiamo, nata per supportare le cooperative aderenti nell'elaborazione del Bilancio Sociale.

Abbiamo cercato di rappresentare la storia della nostra cooperativa e di dare il senso dell'importante lavoro svolto in questi anni , dell'impegno e della fatica del nostro operare a favore - come recita l'articolo 1 delle a 381 del 1991 nostro riferimento legislativo - della comunità territoriale, con i nostri pregi e i nostri difetti , con le tante cose buone fatte e anche con gli errori che inevitabilmente si possono commettere.

Non siamo riusciti a coinvolgere tutti gli operatori e le operatrici e tutte le figure professionali presenti nella nostra cooperativa ma tale elemento rimane uno degli obiettivi per il 2021 .



Ritengo che tale lavoro sia stato un momento importante per ripensare a tanti aspetti della nostra storia che spesso, nella faticosa gestione della quotidianità, tendiamo a dimenticare o ad accantonare. Ci è stato quindi utile recuperare tale patrimonio per andare avanti e crescere ancora .

La nostra cooperativa nasce nel 1982 in anni di grandi trasformazione e di crescita di attenzione per le persone più sfortunate, all'interno di un quadro legislativo che inizia a tenere in considerazione chi per tanti anni è stato tenuto ai margini , ghettizzato , istituzionalizzato. Citiamo la riforma sanitaria e la legge 180 che hanno avviato grandi cambiamenti culturali. La nostra cooperativa continua a sentirsi dentro questi valori di integrazione, solidarietà, partecipazione democratica e di rispetto dei valori della cooperazione economica e sociale.

Il 2020 è stato un anno complicato: la pandemia ha messo in ginocchio il mondo e il nostro paese. Abbiamo vissuto momenti che erano al di fuori delle nostre abitudini e consuetudini: il lockdown, le mascherine, la paura del contagio, l'isolamento; tutti elementi che sembravano far parte di altre fasi storiche e altri continenti o territori comunque circoscritti . La pandemia ha assunto caratteri globali che hanno comportato, e sta ancora comportando dei cambiamenti epocali.

Appare emblematico e simbolicamente forte lavorare sulla rendicontazione sociale della nostra cooperativa in un anno come quello passato.

All'interno di questa fase ci sono, forse, tutti gli elementi, i valori di vicinanza e solidarietà, la capacità di resistenza e resilienza della cooperazione sociale e della nostra cooperativa . E' stata una fase in cui c'è stato il rischio concreto di essere travolti dagli eventi ma questo non è accaduto .

Non è accaduto in quanto abbiamo radici forti e solide e la nostra cooperativa grazie all'impegno di tutti e tutte si è messa a disposizione dell'utenza e del territorio facendo in modo che nessuno rimanesse solo, cercando di garantire i servizi soprattutto alle persone più esposte al rischio di emarginazione .

La cooperativa per tanti nostri utenti è stato un importante punto di riferimento .

Parallelamente a questo c'è stato un gran lavoro per mantenere gli standard di qualità dei servizi e adeguati livelli di sicurezza del lavoro, attraverso una capillare campagna di informazione, garantendo formazione alle lavoratrici e ai lavoratori, fornendo i dispositivi individuali senza i quali non si sarebbe potuto operare .

Ecco, penso che in quei mesi c'è stato tutto quello che la cooperativa e tutta la cooperazione sociale, è in grado di esprimere.

Concludo augurando a tutti una buona lettura di questo strumento che ci impegneremo a migliorare negli anni successivi.

Il Presidente

Nota metodologica

La costruzione del bilancio sociale ha investito la totalità delle figure organizzative, ciascuna in relazione al proprio ruolo, nella ricerca di dati e materiale utile al processo di rendicontazione. A seconda degli argomenti di volta in volta affrontati, ciascuno ha avuto accesso alle specifiche aree di lavoro accogliendo suggerimenti da parte dell'intero staff organizzativo. Nello Specifico:

- Il gruppo di lavoro del Consiglio di Amministrazione si è occupato della parte relativa ai dati su identità, partecipazione e governance, dati del personale, identificazione delle strategie di sviluppo e degli obiettivi, dati sull'impatto sociale del nostro lavoro sulla comunità e sugli stakeholders interni ed esterni;
- Il Gruppo di lavoro Amministrativo e del Controllo di Gestione, per la parte economica e relativa ai fatturati e alle previsioni future;
- Il Gruppo di lavoro dei Coordinamenti di Area per la descrizione di attività e servizi, utenza, stakeholders esterni afferenti ai servizi;

La riflessione sui contenuti, in questa prima edizione di bilancio sociale, non è stata molto partecipata con la base sociale. Il lavoro è stato svolto in emergenza e non ha consentito un pieno coinvolgimento di tutti. Gli incontri di condivisione sono stati condotti in larga parte a distanza, attraverso l'utilizzo di ZOOM.

Ciò non ha comunque ostacolato lo spirito collaborativo e la motivazione nella costruzione del percorso per le persone dello staff organizzativo che ne hanno curato i contenuti. Le lavoratrici e i lavoratori impiegati/e nei servizi a diretto contatto con l'utenza, in questa fase, sono stati invitati ad esprimere un loro parere su alcuni aspetti della nostra organizzazione (analisi del clima interno). I dati emersi sono in fase di elaborazione e verranno inseriti nella rendicontazione sociale del prossimo anno.

IDENTITÀ



Ragione Sociale**Il Brutto Anatroccolo Società Cooperativa sociale ONLUS****Codice fiscale****05853410586****Partita IVA****01456901006****Anno di Costituzione****1982****Forma Giuridica****Cooperativa Sociale di tipo A****Associazione di rappresentanza**The logo for legacoop sociali lazio features a stylized eye icon to the left of the text "legacoop sociali" in red and blue, with "lazio" in blue below it.**Reti di Appartenenza**The logo for INNOVA IN RETE consists of a stylized, colorful arc above the text "INNOVA IN RETE" in black.**Settore Legacoop****Sociale**

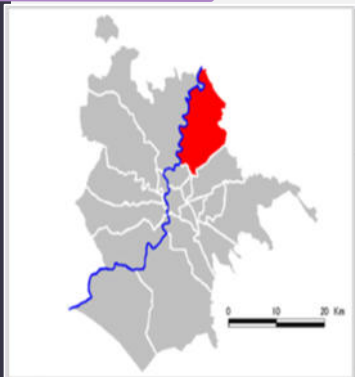
Presentazione

Il Brutto Anatroccolo nasce nel 1982 e si occupa di servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali e interventi aggregativi e socio educativi rivolti a minori e giovani. Opera in prevalenza nel territorio del III Municipio- Roma Capitale, dove è radicata da oltre trent'anni e impiega circa 90 professionisti. Ad oggi, eroga servizi per circa 500 destinatari fra persone con disabilità, persone anziane, minori e famiglie, adulti in condizione di marginalità e fragilità sociale. Esperienza pregressa, passione e territorialità sono le leve attraverso le quali la cooperativa mira a promuovere lo sviluppo, a livello locale e cittadino, di politiche sociali che contrastino la marginalità e il disagio, favorendo, insieme ad altri attori pubblici e privati del territorio la crescita di comunità solidali ed accoglienti. Accanto alla gestione operativa dei servizi la cooperativa ha potenziato in questi anni alcune aree strategiche del lavoro sociale quali la formazione e l'apertura al privato. Il settore Formazione è stato attivato attraverso la sistematica partecipazione agli Avvisi di enti e committenze diversificate (**FONCOOP, Regione Lazio**) in modo tale da avere annualmente risorse da destinare al fabbisogno formativo interno, sia degli operatori impegnati nel lavoro di cura, sia dello staff dirigente e della tecnostruttura. Il settore privato, ad oggi, è costituito dal progetto di agricoltura sociale **Ortoemezzo**, che prevede interventi socioriabilitativi e di inclusione lavorativa di persone con disabilità. Il know-how generale della cooperativa è costituito dalla progettazione, pianificazione, gestione e valutazione di servizi alla persona, dalla gestione organizzativa delle risorse umane, dalla progettazione e gestione di piani formativi e di progetti e interventi anche meno strutturati e a termine.

La cooperativa è inoltre:

- **Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali** – Sez. A Come previsto dalla L.R. n. 24 del 24/06/1996 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 125 del 03/02/1997.
- Si è configurata e adeguata ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e considerata **ONLUS** (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.
- **Iscritta all'Albo Società Cooperative** Sez. Cooperative a mutualità prevalente di diritto Num. A138152.
- **Iscritta al R.U.C.**, (Registro Unico Cittadino di Accreditamento – Comune di Roma) Per le Aree di Intervento: Disabilità, Minori, Anziani e Adulti con fragilità sanitaria)
- **E' una impresa Certificata UNI EN ISO 9001 :2015** - Progettazione e realizzazione di servizi di Assistenza domiciliare a persone disabili, anziane e minori, educativa scolastica, servizi a progetto - Settore EA: 38F
- Aderisce a **LEGACOOOP** (Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio).

Sede legale e operativa	Via Pian di Sco n 60 - Roma
Telefono /fax	06/8810173/ 068105617
Email	anatro@anatro.it
Sito web	www.anatro.it



Territorio di riferimento e domanda sociale

- Il territorio prevalente in cui la cooperativa opera è il III Municipio –Roma Capitale. Il Municipio, per caratteristiche socio demografiche e struttura urbanistica rispecchia in scala ridotta la realtà della Capitale. La configurazione socio economica del territorio è a macchia di leopardo: si evidenzia l'alternanza di zone residenziali (Montesacro, Talenti, le Valli, Conca d'Oro) e di vere e proprie borgate popolari (Cinquina, Vigne Nuove, Fidene, Castel Giubileo) dove sono presenti fasce di marginalità concentrate in interi comprensori di edilizia popolare. Inoltre, in tempi più recenti sono cresciuti nuovi quartieri residenziali intorno al polo commerciale Porta di Roma. La maggior densità abitativa si registra al Tufello, Conca d'Oro e Monte Sacro Alto. E' uno dei Municipi più ampi di Roma, sia per estensione che per densità di popolazione (a fine 2019 pari a **n° 205.759 residenti**-Elaborazioni Ufficio di Statistica su dati di Fonte Anagrafica). Nel suo insieme, il Municipio evidenzia una tendenza all'invecchiamento della popolazione, con una percentuale di residenti di età fra gli 0 ed i 19 anni del 14,8%, sotto la media capitolina, pari al 17%, ed una presenza di persone ultra 65enni del 24%, superiore al dato di 22,6% registrato a livello cittadino. L'8% della popolazione residente è composta da cittadini stranieri. Sono in incremento il numero di famiglie monogenitoriali, pari all'9,2% dei nuclei presenti, di cui gran parte riguarda donne sole con figli a carico. Il Municipio ricade in un cluster intermedio, presentando un'incidenza di famiglie a basso reddito intorno all'8%. Nei quartieri più periferici sono in incremento forme di disagio dovute a vecchie e nuove povertà, acuitizzate anche dalla attuale **Pandemia Covid 19**, ancora in corso.
- Nel nostro raccordo costante con il Servizio Sociale Municipale e con i servizi territoriali rileviamo una crescente domanda di supporto: aumenta la lista d'attesa di nuclei che chiedono interventi educativi domiciliari, interventi di sostegno su specifiche problematiche quali disagio psichico, forme di isolamento sociale e ritiro, bulimia, vecchie e nuove dipendenze (alcolismo, uso di sostanze, dipendenze dai social e videodipendenza, ludopatie, etc). Sono in costante aumento le segnalazioni provenienti dall'Autorità Giudiziaria, Forze dell'Ordine, Ospedali, scuole, per le quali si richiedono interventi tempestivi e spesso coercitivi, relativi anche all'allontanamento del minore dal nucleo. In crescita esponenziale è anche il fenomeno dei NEET. La crisi pandemica ha inciso in modo rilevante sui nuclei più fragili, (per difficoltà genitoriali, relazionali, isolamento sociale, presenza di disabilità, perdita del lavoro, difficoltà economiche, difficoltà di conciliazione, carenza di strumenti nel supportare i minori nell'accesso alla DAD, etc.) Forte è l'esigenza di costruire dei servizi integrati e mirati, attraverso l'identificazione e lo sviluppo di luoghi significativi di quartiere dove la famiglia può rivolgersi e dove si possono effettuare interventi di gruppo, supporto diffuso ai componenti del nucleo (minori, genitori) in un mix tra utente assistito e cittadino per una maggior socializzazione e inclusione. Con i nostri servizi, in prevalenza con il domiciliare per persone con disabilità, interveniamo in modo omogeneo in tutti i quartieri del Municipio. Una maggiore concentrazione di interventi nei quartieri Tufello, Val Melania e Montesacro si rileva invece per il domiciliare rivolto ad anziani: proprio in questi quartieri è presente il maggior numero di anziani del territorio (oltre 12.000). Il domiciliare rivolto ai minori e famiglie si concentra invece nelle zone più periferiche (Cinquina, Castel Giubileo, Vigne Nuove).

Gli esordi

- **Nei primi anni 80**, nell'allora IV Circoscrizione del Comune di Roma, diventata poi III Municipio, un gruppo di operatori volontari, cittadini con disabilità e loro famiglie, mossi dalla comune volontà di dare voce e diritto di cittadinanza a chi viveva ai margini della società, decisero di dar vita ad una cooperativa sociale. Insieme scelsero anche il nome della cooperativa: IL Brutto Anatroccolo. La "nostra storia" inizia così. Con un nome che evoca intrinsecamente un "vissuto" e una "speranza". Il vissuto di chi, in quegli anni, sentiva sulla propria pelle il peso di forme più o meno evidenti di esclusione e la speranza in un "cambiamento possibile", dove il lieto fine si prefigurava come possibilità/opportunità di diventare "visibili" al resto del mondo e potersi sperimentare nella costruzione di un proprio progetto di vita. Siamo nati così, nel lontano 1982, periodo in cui il contesto di riferimento sociale e culturale è sicuramente legato all'emergere sempre più forte dei bisogni dei cittadini in un'ottica di partecipazione e di crescita di coscienza civile su tematiche legate ad una logica inclusiva e valorizzante delle diversità. In questo contesto si cerca di unire la necessità di un lavoro al senso di solidarietà legato anche alla capacità di auto-organizzarsi, di promuovere partecipazione, impegno sociale e civile.
- **Nel 1983**, tre operatori partecipano ai soggiorni estivi del Servizio Handicappati Adulti: è la prima convenzione della nostra cooperativa con la ex USL rm4 ed è soprattutto la prima convenzione della storia della nostra cooperativa.
- **Nel giugno 1985** partiamo con il servizio di assistenza domiciliare del comune di Roma, servizio storico della nostra cooperativa. Inizia una fase di crescita, il clima, pur nella coscienza della precarietà è di aspettativa e ottimismo: vi è un servizio in incremento, vengono inseriti nuovi operatori si incomincia a profilare il nocciolo di una organizzazione tecnica e amministrativa. Questi sono gli esordi della nostra cooperativa.

Gli anni '90

- **Nel gennaio 1991** si raggiunge il traguardo della regolarizzazione dei soci dal punto di vista contributivo e nel 1992 si avvia il servizio di assistenza domiciliare sanitaria (legge 80 del 1988) con la USL RM24 (comuni di Monterotondo e Mentana) Esperienza nuova e importante che ci permette di misurarci con un servizio domiciliare fuori dal nostro territorio.
- **Negli anni fra il 1995 e il 2001** vi è una fase di crescita importante della nostra cooperativa determinata da vari fattori: Il consolidamento del servizio domiciliare per persone con disabilità (SAISH) e il suo decentramento ai Municipi avvenuto nel '97 e l'aggiudicazione del servizio domiciliare minori (SISMIF); Periodo proficuo dal punto di vista legislativo con l'adozione di leggi innovative quali la **legge 285/97** e la **L. 328/2000** che cambiano il panorama dei servizi sociali e il ruolo della cooperazione stessa; Si intensifica la collaborazione in rete con altre cooperative del territorio con le quali ci sperimentiamo nella gestione di servizi e interventi "di sistema". Si esce da un piano di concorrenza e di politiche a volte di piccolo cabotaggio, di chiusura in se stessi e si entra in una dimensione di collaborazione molto forte con altre realtà del territorio. Si cresce su più fronti: in termini di posizionamento e fatturato, attraverso l'acquisizione di ulteriori nuovi servizi quali l'assistenza scolastica (SAISH SCUOLA) dal 1998, il servizio oncologico, il centro diurno di Velletri, il progetto Borse Lavoro e in termini di competenze, innovazione, lavoro di rete, attraverso l'adesione a **Città Visibile**, una associazione di cooperative del territorio romano, con la quale implementiamo lo sportello di comunicazione sociale Penelope che diventerà, successivamente, lo Sportello Strade Sociali. In questa fase si assiste ad un consolidamento della cooperativa in termini economici e tecnici. Il contesto legislativo di quegli anni è determinato dalla adozione di leggi importanti quali la legge 381 del 91 e nel dicembre 1993, adeguando lo statuto diventiamo cooperativa sociale di tipo A. Nello stesso periodo viene approvata la legge 59 del 92 che ridefinisce il ruolo dell'impresa cooperativa e la stipula del contratto di lavoro di riferimento.

DAL 2000 AL 2010

Questo decennio rappresenta una fase di consolidamento del sistema cooperativo romano e della nostra cooperativa sia dal punto di vista legislativo che operativo e di assetto di servizi. Nel 2001 viene approvata la legge 328 che oltre a riconoscere la complessità dei servizi ne evidenzia l'importanza per le risposte ai cittadini e l'importanza del ruolo della Pubblica Amministrazione e del terzo settore.

E' una fase anche di avvio di molti progetti in attuazione della legge 285 del 1997. Ricordiamo fra tutti, il progetto «Ragazzi al Centro» gestito in qualità di capofila **dall'inizio del 2000 e per ben 10 anni**, con altre cooperative del territorio e in un'ottica di sviluppo di reti locali significative e di in modello di intervento centrato sul protagonismo dei giovani e sulla promozione dell'agio giovanile. Dai percorsi di autoimprenditoria giovanile implementati dal Progetto Ragazzi Al Centro nasce l'Associazione Giovanile De_FRAG, oggi ancora operativa nel III Municipio.

Dal 2001 al 2006 gestiamo in ATI con la cooperativa sociale **Prassi e Ricerca** il centro diurno per disabili nel comune di Velletri e nello stesso periodo il centro diurno disabili del 3 Municipio. In questi anni fino al 2009 inoltre gestiamo il servizio di inserimento lavorativo con Borse lavoro e dal 2004 il servizio di incontri protetti "Spazio Incontro" per sostegno alla genitorialità. Altra importante esperienza della cooperativa è il servizio di dimissioni protette con il Terzo Municipio. Per quanto riguarda la formazione accediamo attraverso la progettazione al primo finanziamento Foncoop. E riusciamo a far formare gratuitamente circa 20 OSS attraverso un progetto con il Consorzio Alpha, la Service Lazio e Enti Ospedalieri convenzionati.

DAL 2010 AL 2020

Abbiamo in questo decennio diversi fattori che mettono in difficoltà il movimento cooperativo: la crisi economica e finanziaria mondiale e nel dicembre 2014 le vicende legate a Mafia Capitale che danno un colpo durissimo al sistema cooperativo romano le cui ripercussioni sono ancora presenti malgrado non vi sia il coinvolgimento della stragrande maggioranza delle cooperative. Nella nostra cooperativa con la restrizione della spesa pubblica e la perdita di alcuni servizi vi è un triennio di bilanci negativi e relativi "piani di crisi" aziendali e ricorso all'istituto della Cassa Integrazione che fanno vivere una fase di grandi tensioni e ne mettono in difficoltà la tenuta stessa. Malgrado il complesso periodo riusciamo a rimettere in sesto i bilanci dando una maggiore stabilità finanziaria ed economica e procedendo inoltre alla stabilizzazione di circa 20 lavoratori. In questo decennio avviamo collaborazioni con nuovi partner quali Arci Solidarietà, la cooperativa Nuove Risposte, Associazioni del territorio municipale e cittadino. Inoltre, sperimentiamo con il III Municipio servizi di comunità rivolti ad anziani, avviamo il progetto di Agricoltura sociale Ortoemezzo, grazie ad un finanziamento della fondazione **ENELCUORE ONLUS** e successivamente avvalendoci di contributi regionali. Ci Sperimentiamo nel 2016, per un breve periodo in interventi di contrasto al barbonismo domestico. Partecipiamo insieme all'ente di formazione **SPEHA FRESIA** a molteplici avvisi emessi da **FONCOOP** che ci ha consentito di realizzare percorsi di qualificazione del personale operante nelle scuole. 40 operatori conseguono la qualifica OEPAC. Questo decennio si conclude con la perdita nel 2019 del Servizio di Assistenza Scolastica per Alunni con Disabilità, servizio storico della nostra cooperativa che vedeva impiegati, in orario antimeridiano, il 50% del personale. Tale evento ha determinato una contrazione notevole sia in termini di risorse umane (lavoratori e lavoratrici che sono stati assorbiti, in quota parte o per la totalità delle ore, dai nuovi enti gestori del servizio) sia in termini economici (perdita consistente di fatturato. Il nuovo scenario ha richiesto la formulazione di un piano di riorganizzazione aziendale teso a garantire, da un lato, occupabilità, retribuzione e condizioni di lavoro adeguate al personale non assorbito dai nuovi enti gestori, che è stato ricollocato nei restanti servizi della cooperativa. Subito dopo è arrivata la pandemia COVID19 che meriterebbe una narrazione a sé per gli effetti sanitari, psico-sociali ed economici che ha prodotto e continua a produrre. La nostra storia, come quella di tanti è costellata da momenti di crescita e momenti di crisi che abbiamo sempre superato mettendo in campo competenze, voglia di fare e soprattutto la volontà di portare avanti il nostro progetto nelle comunità in cui operiamo.

A Rita... Che ha saputo raccontarci
bene...
e sarà sempre con noi



QUESTI SEMO NOI

Eccoce qua! Semo sopravvissuti
e tutto grazie a quelli ragazzetti
che dar volontariato se so' detti
"famo assistenza ma riconosciuti".

Decisero così er nominativo
e visto che l'inizio era assai duro
"Brutto Anatroccolo" era er più incisivo
pensanno a un ber cigno ner futuro.

Ogni tanto poi ce se vedeva
e ogni volta se cambiava ambiente
e nun avenno un fisso er Presidente
li registri in machina teneva.

Ar tempo l'assemblee erano corte
ce se riuniva drento 'na stanzetta
e pe' decide se faceva 'nfretta
perché finiva cor magnà le torte.

Pe' li taji che ce voleva fa lo Stato
puro sur Messaggero semo annati
tutti ar Comune ce semo ritrovati
e a squarciagola avemo contestato.

Mo' so venticinqu'anni che lottamo
ner mentre ce so' state l'amarezze
pe' nun contà le tante ristrettezze
co' lo stipendio che c'aritrovamo.

'Sti mejo so' li vecchi operatori
arquanto rotti ma i più motivati
da li pesi ormai so' esonerati
perché la seidusei li tiene fori.

Oggi semo aumentati a più de cento
oltre a li soci i collaboratori
gestimo in ATI li laboratori
e nei diurni ASL semo drento.

Allora avanti tutta e coll'onore
mo' tocca a li giovani 'mpegnasse
però dovrebbeiro pe' sempre aricorda
che oltre a li muscoli c'è er core.

Nell'assistenza so' io quella più antica
e vojo fa 'naugurio spassionato
che pe' cent'anni sempre st'operato
vivesse ancora e bene se ne dica.

Rita Cotugno

MISSION, VISION E VALORI



MISSION

Lavorare in una cooperativa per noi assume un significato sociale e politico rilevante, poiché crediamo che attraverso questo lavoro si possa promuovere sviluppo sociale e culturale e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Il nostro lavoro è orientato a mantenere alto il valore della centralità della persona garantendo il rispetto dell'individualità e delle potenzialità dei singoli e le risposte ai bisogni, esercitando responsabilmente il nostro mandato sociale. Riteniamo importante, inoltre, recuperare internamente il senso della collaborazione nei suoi valori di democrazia e partecipazione responsabile dei soci, trasparenza, uguaglianza nelle opportunità di crescita e realizzazione delle professionalità e delle persone. Poiché pensiamo che è a partire dalla motivazione dei singolo che si produce benessere sociale, la relazione umana rappresenta il nostro principale strumento di lavoro.

Gli scopi principali che muovono le nostre azioni sono:

- *Promuovere l'inclusione sociale dei cittadini, in particolare modo delle fasce deboli, favorendone l'integrazione nei contesti normali della vita quotidiana, l'inserimento sociale e lavorativo, lo sviluppo di opportunità rispetto alle risorse esistenti sul territorio, la consapevolezza dei propri diritti di cittadinanza;*
- *Migliorare le condizioni di lavoro degli operatori sociali che quotidianamente svolgono gli interventi, in un'ottica di qualità complessiva di lavoro;*
- *Promuovere, a livello territoriale, lo sviluppo di politiche sociali che valorizzino contestualmente "diritti della persona" e "diritti del lavoro".*

VALORI

I valori che guidano le nostre azioni sono centrati:

- ❑ **sull'accoglienza, valorizzazione e tutela delle persone,**
- ❑ **sulla cooperazione e costruzione di legami comunitari**, in una logica di corresponsabilità alla realizzazione del benessere comune all'interno di modelli di reciprocità ove ciascuno contribuisca per le sue parti di competenza e potenzialità nella costruzione di modelli di Welfare locali;
- ❑ **nel radicamento territoriale** che ci consente di intercettare i mutevoli bisogni dei cittadini e la creazione di legami di fiducia;
- ❑ **nel rispetto delle regole e trasparenza** come aspetti fondanti del lavoro e dei rapporti con Committenze e cittadinanza.
- **I principi guida che orientano il nostro lavoro nel territorio sono i seguenti:**
- **Uguaglianza:** tutti i servizi erogati dalla cooperativa guardano al principio di uguaglianza dei diritti delle "persone", che si fonda sull'articolo 3 della Costituzione, secondo il quale "tutti i cittadini hanno pari dignità senza distinzioni di razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche condizioni psicofisiche e socioeconomiche". Il nostro obiettivo consiste nel non limitarci a rispondere a bisogni (che sappiamo essere complessi e diversificati) in modo rigido e con un solo tipo di servizio, bensì nell'offrire una serie di risposte che siano il più possibile adeguate alla persona complessivamente considerata.
- **Imparzialità e continuità:** la Cooperativa svolge la propria attività secondo criteri di obiettività, giustizia, imparzialità, garantendo la regolarità e la continuità dell'intervento, compatibilmente con le risorse e i vincoli di personale, strumentali e finanziari.
- **Diritto di scelta:** il cittadino ha il diritto di scelta; la cooperativa, compatibilmente con le esigenze organizzative, si impegna nella ricerca costante di criteri di flessibilità per l'erogazione dei servizi sul territorio.
- **Umanità:** l'attenzione per la persona nel pieno rispetto alla sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche e mentali, culturali, sociali ed economiche.
- **Partecipazione:** la Cooperativa, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione dei cittadini, garantisce un'informazione completa e trasparente e ricerca la massima semplificazione delle procedure.
- **Efficienza ed efficacia:** l'erogazione dei Servizi viene effettuata secondo modalità idonee al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia, nell'organizzazione e nell'attuazione dei progetti generali ed individuali che riguardano le persone fruitrici del Servizio. La Cooperativa si impegna a garantire un costante aggiornamento del personale, in termini di crescita professionale, al fine di offrire Servizi sempre più rispondenti alle esigenze specifiche del cittadino, migliorando al contempo la qualità dell'intervento. Le risorse umane e materiali disponibili vengono valorizzate ed impiegate nel modo più razionale per produrre i massimi risultati in termini di benessere degli utenti e delle loro famiglie.

VISION

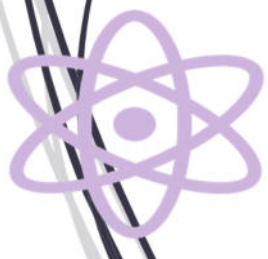
Il nostro impegno nei prossimi anni sarà rivolto a:

- Migliorare continuamente i nostri servizi sia dal punto di vista dei contenuti che della loro organizzazione, in modo da poter soddisfare i bisogni e le aspettative delle persone con le quali interagiamo;
- Migliorare le competenze delle persone che lavorano con noi assecondando le loro inclinazioni professionali ed incentivando l'autonomia, la motivazione e la consapevolezza anche attraverso l'attivazione di programmi di formazione interna ed esterna.
- In particolare, intendiamo continuare a promuovere il miglioramento costante delle condizioni di lavoro del personale impiegato nei servizi e detentore delle diverse tipologie di contratto, prestando particolare attenzione al rapporto mutualistico fra soci e cooperativa.

Altri nostri obiettivi strategici, che riguarderanno l'impegno dei prossimi anni, saranno:

- Mantenere e consolidare i servizi attuali, promuovendo prassi innovative in risposta alla domanda sociale proveniente dal territorio;
- Concorrere allo sviluppo di politiche sociali locali centrate sull'inclusione sociale e sul principio di sussidiarietà, insieme agli altri attori sociali del territorio;
- Valorizzare il lavoro sociale e l'impegno quotidiano dei nostri operatori;
- Migliorare le modalità di comunicazione sia interne che esterne

GOVERNANCE



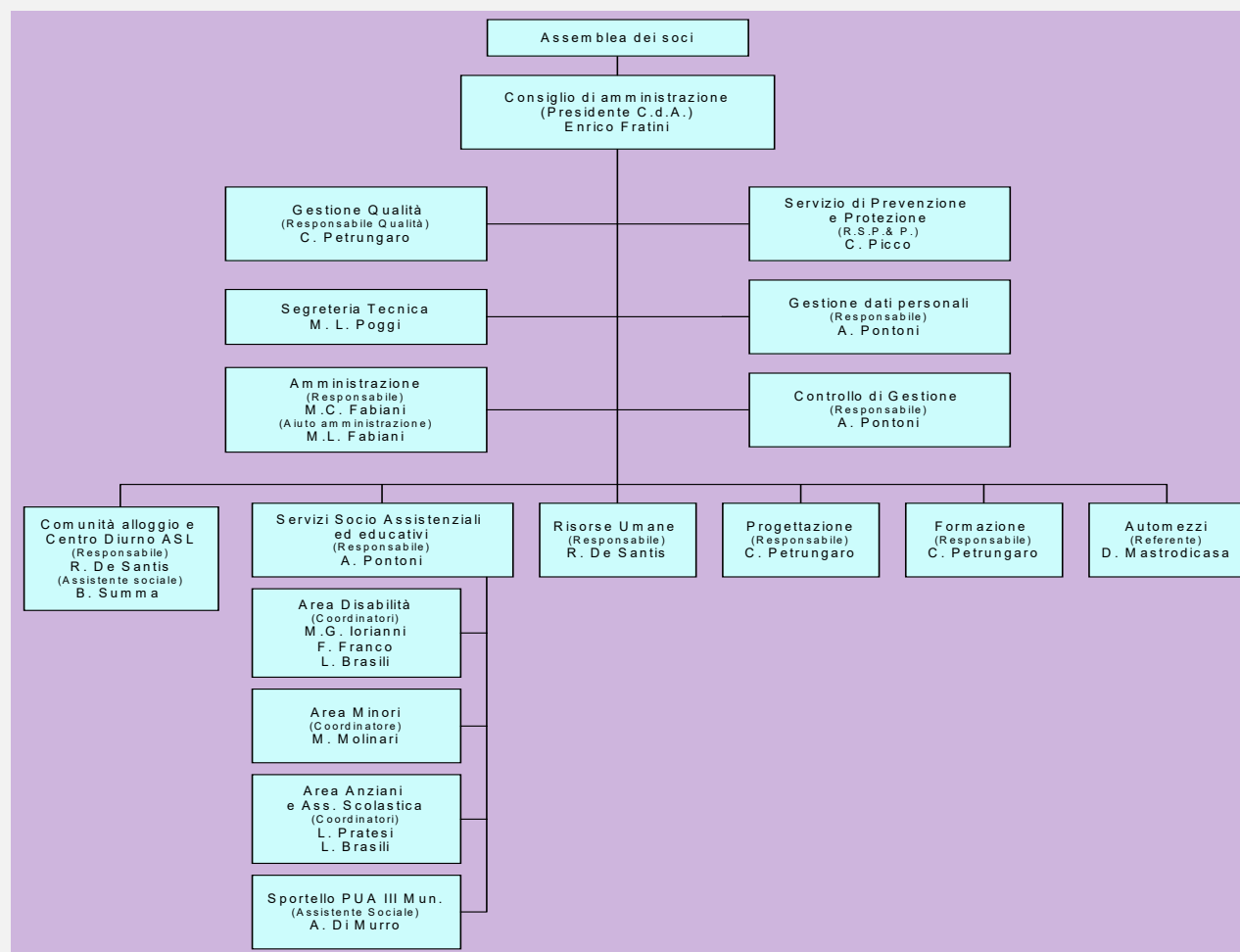
La Cooperativa si è dotata di una struttura organizzativa flessibile, articolata sia per aree di intervento che per funzioni di tipo trasversale.

Le aree di lavoro trasversali sono rappresentate da:

- **Amministrazione e contabilità** (comprende 1 responsabile e una segreteria amministrativa)
- **Risorse Umane** (comprende un responsabile)
- **Servizi e controllo di gestione** (comprende 1 responsabile)
- **Progettazione, formazione, qualità** (comprende 1 responsabile e prevede l'affiancamento della Direzione e della segreteria amministrativa nell'attività di progettazione)

L'area operativa è costituita dai coordinamenti dei servizi (area disabilità, anziani, minori e famiglie, servizi educativi e scolastici, servizi semiresidenziali e residenziali) ed è costituita da 5 coordinatori di area. Responsabili e coordinatori si interfacciano settimanalmente attraverso riunioni d'equipe programmate.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative

Sistema di Qualità **ISO 9001:2015**, Sistema organizzativo **D.Lgs 231/01** (in fase di attuazione)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

► **L'assemblea dei soci** è l'organo sovrano e viene convocata in media 2 volte l'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e per la condivisione delle strategie di sviluppo e/o operative. E' in tale contesto che si condividono le scelte e le decisioni più importanti che riguardano aspetti economici quali, destinazione di eventuali utili, copertura delle perdite, sviluppo strategico futuro. Ogni tre anni si convoca per il rinnovo delle cariche. Inoltre, si utilizzano le riunioni con i soci per la discussione di argomenti e temi relativi ai servizi, al lavoro, all'organizzazione interna.

► **Il Consiglio di Amministrazione** è l'organo di governo, si riunisce in media una volta al mese per incontrare lo staff operativo e monitorare le aree di lavoro, decidere e deliberare su aspetti e strategici condivisi in sede assembleare.

► **Il Collegio Sindacale.** La cooperativa ha ottemperato all'obbligo del **collegio sindacale** da dicembre 2019 in attuazione del Codice della Crisi. Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento. Il collegio sindacale esercita altresì la revisione legale dei conti. I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella relazione prevista dall'art. 2429 c.c. i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Enrico Fratini	Presidente del Consiglio d'Amministrazione	22 maggio 2018	3 anni
Antonello Pontoni	Vice presidente del Consiglio d'Amministrazione	22 maggio 2018	3 anni
Roberto De Santis	Consigliere di Amministrazione	22 maggio 2018	3 anni
Mariacristina Fabiani	Consigliere di Amministrazione	10 novembre 2020	3 anni
Luca Pratesi	Consigliere di Amministrazione	22 maggio 2018	3 anni

Focus su presidente e membri del CDA

26

• 80%

maschi

4

• 20%

femmine

1

• 80%

da 41 a 60
anni

4

• 20%

oltre 60 anni

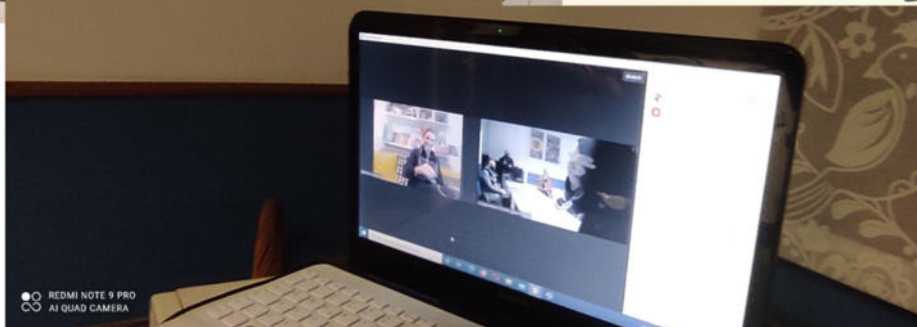
1

100%

nazionalità italiana

5

PARTECIPAZIONE



La cooperativa promuove la piena partecipazione dei soci nel rispetto dei principi di condivisione delle scelte e delle strategie, secondo principi di democraticità e trasparenza . I momenti di incontro strutturati con i soci della cooperativa sono rappresentati in primo luogo dalle assemblee, convocate, a seconda dei casi, per aggiornamenti e condivisione sulle politiche e strategie della cooperativa e per la gestione di eventi o problemi di particolare rilievo che necessitano di scelte e decisioni collettive.

Nello specifico:

- Nel 2018 sono state convocate 4 assemblee con una media di partecipazione di circa il 60% dei soci (comprensivi delle deleghe).
- Nel 2019 sono state convocate 3 assemblee di cui una sull'approvazione del bilancio, le restanti 2 relative ad aggiornamenti sui servizi e sulla nomina del Collegio sindacale, entrambe con partecipazione pari al 70% dei soci.
- Nel corso del 2020, causa pandemia, è stata svolta una sola assemblea per approvazione del bilancio. Per le medesime motivazioni di distanziamento e tutela dal rischio di contagio non sono state realizzate le consuete riunioni con i soci su tematiche specifiche inerenti il lavoro, l'andamento dei servizi, l'organizzazione interna.

Anno 2020

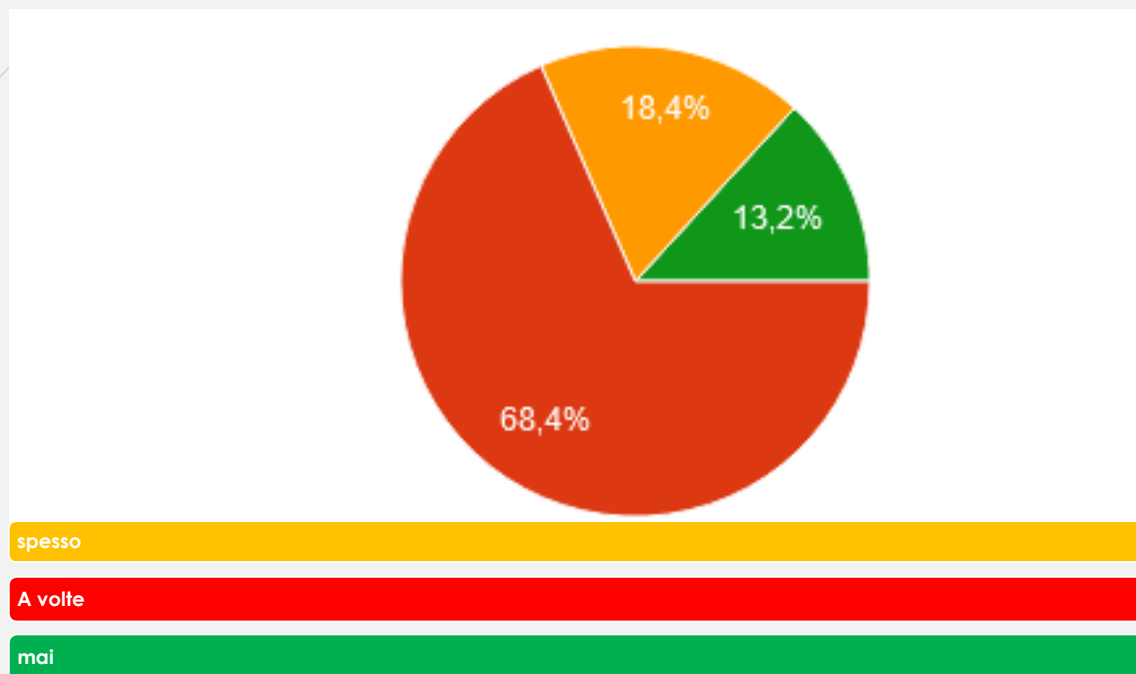
n. aventi diritto al voto: 55

n. assemblee: 1

n. Partecipanti: 16

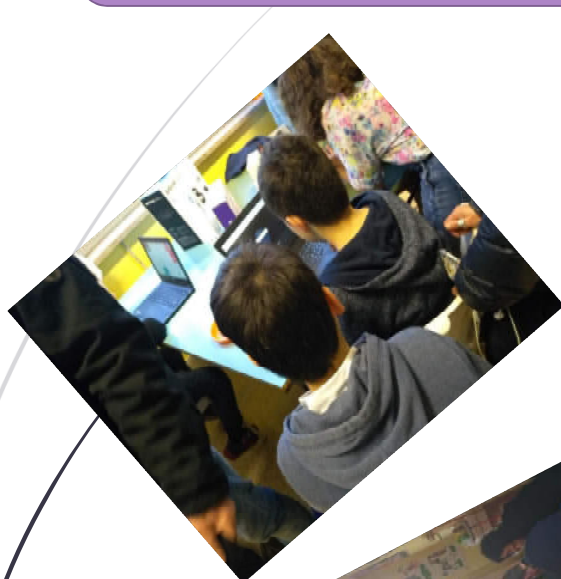
n. deleghe: 3 indice di partecipazione: 34,5%

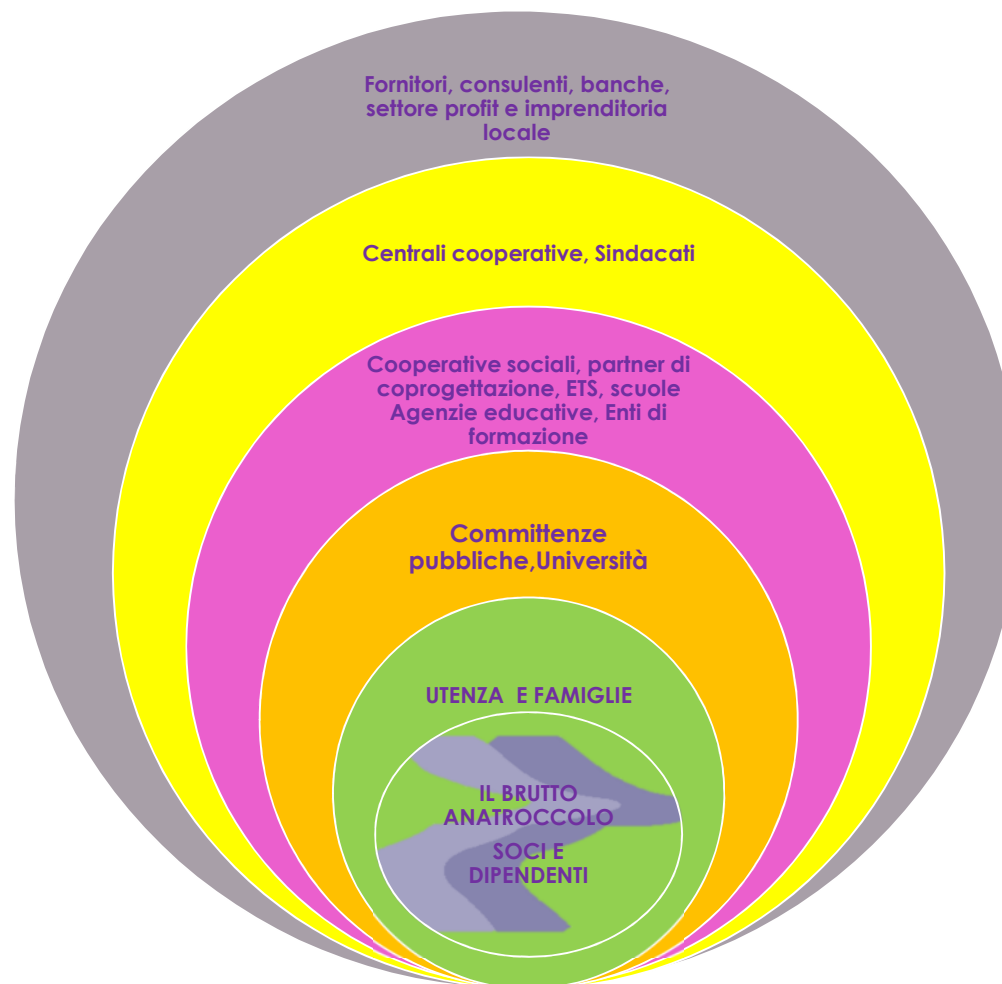
Il punto di vista dei soci: vi è partecipazione alla vita sociale?



Ha risposto al quesito il 46,5% delle/degli operatrici/ori impiegati nei servizi della cooperativa. La partecipazione rappresenta una criticità alla quale porre attenzione nei prossimi anni.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS





COMUNITA'

STAKEHOLDERS INTERNI		
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI RELAZIONE	OGGETTO DELLA RELAZIONE/INTERESSE
Assemblea dei Soci	Interna	Organo decisionale e strategico, partecipazione e condivisione delle scelte, Approvazione bilancio, regolamento interno, elezione CDA.
Soci Lavoratori	Interna	Rapporto associativo, di mutualità e di lavoro
DIPENDENTI	Interna	Rapporto di lavoro
TIROCINANTI	interna	Contratti di tirocinio, convenzioni
STAKEHOLDERS ESTERNI		
UTENZA E FAMIGLIE	esterna	Destinatari e fruitori dei servizi e degli interventi. Soggetti attivi nella co-programmazione dei servizi
Associazione di Famiglie «IL SOGNO	esterna	Co-progettazione e realizzazione di iniziative culturali di sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità (convegni, eventi) collaborazione nella condivisione di strategie di miglioramento del servizio (tavolo di coordinamento dal 2000 al 2013)

COMMITTEES AND INSTITUTIONAL PARTNERS

COMMITTEES AND INSTITUTIONAL PARTNERS		
Servizio Sociale Municipi I, II, III - Roma CAPITALE	esterna	Forniture di servizi e interventi su progettazione - Co – progettazione territoriale e analisi della domanda sociale, Valutazione del bisogno individuale e sociale, presa in carico dell'utenza, programmazione del servizio, valutazione e monitoraggio dei Piani di intervento Individuali e degli obiettivi socio riabilitativi in essi previsti.
ASL RM 1 -C.A.D. U.O. Disabili Adulti -(CENTRO DI ASSISTENZA DOMICILIARE/ DSM/TSMREE)	esterna	CO PROGRAMMAZIONE - Valutazione del bisogno individuale e sociale, richiesta e fornitura di presidi sanitari per l'utenza
Regione Lazio	esterna	Forniture di servizi e interventi su progettazione, monitoraggio dei bisogni dei destinatari dei servizi erogati
IPAB Asilo di SAVOIA	esterna	Forniture di servizi e interventi su progettazione, monitoraggio dei bisogni dei destinatari dei servizi erogati
Università degli Studi Roma 3	esterna	Convenzioni in corso per attività di tirocinio studenti e studentesse- corso di laurea in Servizio Sociale, Scienze dell'educazione

CENTRI DI RIABILITAZIONE		
REHA GROUP SRL	esterna	Fornitura presidi sanitari e ortopedici a domicilio. Formulazione preventivi e invio a ASL di competenza.
ADM Centro AUDIOMEDICAL	esterna	Condivisione nel monitoraggio periodico e valutazione dei progetti riabilitativi dell'utenza in carico
C.A.R.	esterna	Programmazione e verifica interventi per gli utenti i seguiti dal Servizio che frequentano il Centro

SCUOLE		
Istituto comprensivo via Val Maggia	esterna	Interventi di co-progettazione sulla prevenzione della dispersione scolastica e cyberbullismo, orientamento scolastico rivolto a genitori, Condivisione dei P.E.I sugli alunni in carico seguiti dalle scuole, gestione congiunta di interventi didattico educativi e ricreativi, partecipazione ad eventi locali e culturali sulla promozione dell'agio nell'infanzia
Istituto comprensivo P.zza Filattiera	esterna	Partenariato per interventi di contrasto alla povertà educativa nell'ambito del progetto TOTEM; Sede della SMART ROOM (aula digitale attrezzata) gestione congiunta di interventi didattico educativi e ricreativi, partecipazione ad eventi locali e culturali sulla promozione dell'agio nell'infanzia
Istituto Comprensivo M. Montessori – Viale Adriatico	esterna	Condivisione dei P.E.I sugli alunni in carico seguiti dalle scuole, gestione congiunta di interventi didattico educativi e ricreativi, partecipazione ad eventi locali e culturali sulla promozione dell'agio nell'infanzia e adolescenza
Istituto di Istruzione superiore ARISTOFANE	esterna	Assistenza specialistica alunni con disabilità

COOPERATIVE SOCIALI		
Idea Prisma 82	esterna	Partner territoriale storico nella Coprogettazione e realizzazione congiunta di servizi e interventi rivolti a minori e persone con disabilità; Co-gestione in ATI della Comunità Alloggio e Centro Diurno F. Lumiere, Protocollo di collaborazione nell'ambito del disagio psico-fisico-relazionale e familiare, interventi di sistema, interventi inerenti il progetto "Dopo di Noi" in III Municipio Collaborazione pregressa in ATI nella gestione di numerosi progetti e servizi: Centro diurno minori diversamente abili (L.285/97), Nuovi Perchorsi, Ragazzi Al Centro; Servizio di Assistenza scolastica. Partner territoriale nella gestione del progetto TOTEM
Progetto Salute	esterna	Collaborazione pregressa nella realizzazione di interventi socio assistenziali rivolti a persone con disabilità e anziane (Piano Caldo anziani) Cogestione in ATI del progetto sperimentale SAISA di QUARTIERE e Comunità Amichevole Anziani; Progetto Ragazzi al Centro. Coprogettazione di servizi e interventi su committenze diversificate (Municipio, Comune di Roma, Regione Lazio)
Coop Soc. Integrata Alekos 2002	esterna	Nata da uno spin off della cooperativa, si collabora in percorsi di Inserimento socio lavorativo di persone con disabilità, attività di pulizia, manutenzione del verde, progettazione partecipata di interventi di inclusione socio lavorativa
Prassi e Ricerca	esterna	Coprogettazione ; Gestione pregressa di servizi e interventi domiciliari e del servizio di assistenza Scolastica nei Comuni di Velletri, Monterotondo.
Spes Contra Spem	esterna	Coprogettazione interventi sulla residenzialità per persone con disabilità e minori; ATI pregressa nel Servizio di assistenza Domiciliare a malati oncologici in convenzione con il Municipio III; ATI nella gestione del progetto Centro Diurno Minori Diversamente Abili (L. 285/97) Coprogettazione di servizi e Interventi sul Dopo Di Noi
Nuove Risposte	esterna	Coprogettazione e cogestione di servizi e interventi nell'ambito del progetto TOTEM, finanziato da Impresa Sociale Con I Bambini e della rete COT (INNOVA_IN_rete)
F.A.I.	esterna	Co-progettazione PUA del Municipio III
Eureka I	esterna	Cogestione pregressa del progetto Nuovi Perchorsi rivolto a giovani adulti con disabilità, Collaborazione nella organizzazione di eventi ludico animativi rivolti a persone con disabilità (feste, eventi)
COTRAD	esterna	Protocollo di collaborazione nell'ambito del disagio psico-fisico-relazionale e familiare, interventi di sistema, interventi inerenti il progetto "Dopo di Noi" in III Municipio Coprogettazione interventi di contrasto al barbonismo domestico
Insieme per Fare	esterna	Attraverso un protocollo operativo si collabora nella gestione di attività laboratoriali rivolte all'utenza in carico, inoltre, la cooperativa insieme per Fare ha reso disponibile la propria sede e il giardino adiacente per la realizzazione delle attività laboratoriali di gruppo
SPEHA FRESIA	esterna	Co-progettazione e realizzazione di interventi formativi rivolti agli operatori dei servizi domiciliari, residenziali e di assistenza scolastica. Formazione rivolta allo staff organizzativo nell'ambito del progetto TETRIS, finanziato da Foncoop su Avviso 42.

ETS – COMITATI

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI RELAZIONE	OGGETTO DELLA RELAZIONE/INTERESSE
APSASD "FUSOLAB	esterna	Interventi di Supporto all' inclusione socio lavorativa e formativa dei destinatari (corsi, tutoring, accoglienza in percorsi formativi, laboratori STEM, Nuove Tecnologie); Supporto alle azioni di animazione territoriale
ASD Maximo	esterna	Accoglienza e inserimento facilitato dell'utenza all'interno delle attività sportive organizzate dal centro, eventi ludico ricreativi congiunti, ingress agevolati in piscina
Teatro CAOS – Comunità di Casal Boccone	esterna	Interventi di supporto alla didattica e sostegno alla genitorialità per minori e famiglie, corsi L2 per insegnamento lingua italiana a minori stranieri.
Associazione la Ribalta	esterna	Collaborazione in fase di avvio per la realizzazione di rappresentazioni teatrali congiunte (teatro sociale);
Arci Solidarietà ONLUS	esterna	Coprogettazione e realizzazione di interventi e servizi di promozione rivolti a minori e famiglie, interventi di contrasto alla povertà educative e alla dispersione scolastica, azioni di sistema, animazione territoriale. Gestione in ATI del CAG Muncraft, in III Municipio
Associazione Televita	esterna	Protocollo per Collaborazione nel servizio di Telesoccorso per persone con disabilità e anziane a rischio di isolamento sociale; iniziative di contrasto alla marginalità e all'isolamento sociale della persona, attraverso attività di volontariato congiunte, disponibilità di sede operativa per attività e di 1volontario
Comunità di S. Egidio_ ACAP	esterna	Partecipazione dell'utenza in carico al Laboratorio di pittura: "Casa di Pulcinella", interventi socio ricreativi e culturali
CAF Punzo L.go Fratelli Lumiere	esterna	Collaborazione e facilitazione dei tempi di risposta nel disbrigo pratiche legali e fiscali di utenza a afferente ai servizi della cooperativa
Associazione di promozione Sociale Fiore del deserto	esterna	Collaborazione nella progetto di agricoltura sociale OrtoeMezzo cogestione di interventi educativi e socio riabilitativi nell'ambito dell'agricoltura sociale, disponibilità di terreno agricolo- sede del progetto OrtoeMezzo
Centro commerciale Porta di Roma – UCI Cinema	esterna	Partecipazione dell'utenza alle iniziative ludico animative e ricreative organizzate dal centro commerciale; agevolazioni per ingressi alle attività ricreative (cinema, ecc)
Comitato di quartiere vigne Nuove	esterna	Co-gestione di eventi ricreativi e culturali territoriali (Cineforum -Cinema Fuori) organizzazione congiunta di attività ed eventi ludico ricreativi, animativi e culturali rivolti alla cittadinanza.

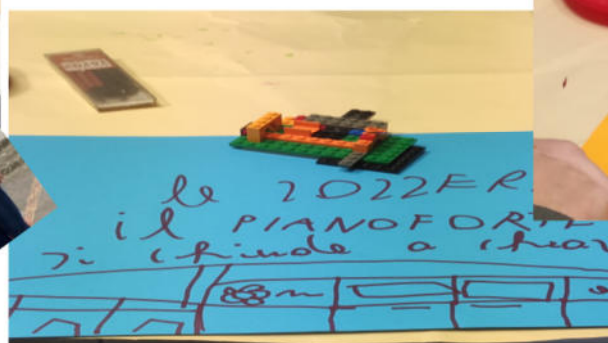
ETS – COMITATI		
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI RELAZIONE	OGGETTO DELLA RELAZIONE/INTERESSE
Associazione sportiva CSEN	Esterna	Attività socio ricreative e sportive rivolta all'utenza dei servizi (football integrato);
Associazione Il Sogno	Esterna	Co-progettazione e realizzazione di iniziative culturali di sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità (convegni, eventi) collaborazione nella condivisione di strategie di miglioramento del servizio (tavolo di coordinamento dal 2000 al 2013)
Associazione Bambini Nel Tempo ONLUS	Esterna	Supporto e monitoraggio nelle attività rivolte a minori e famiglie; valutazione delle competenze genitoriali incontri tematici di informazione su temi inerenti famiglie e genitorialità
EKO Group/Ricerca LIM	Esterna	Interventi di consulenza e formazione, comunicazione sociale e interventi di supporto alle azioni di animazione territoriale – Coprogettazione e gestione del progetto WE TRAIN WITH EQUITY
Parrocchia S. Maria della Speranza	Esterna	Partecipazione ad iniziative ludico ricreative, condivisione dei locali della parrocchia per attività ludico ricreative
S. Alberto Magno	Esterna	Utilizzo spazi della parrocchia per iniziative a favore di utenza con disabilità residente nel quartiere Vigne Nuove; cogestione di attività integrate sportive (calcetto) e ludico animative
Parrocchia S. Ugo	Esterna	Accoglienza degli utenti dei servizi saish e saisa nei progetti di socializzazione della parrocchia, gestione condivisa di iniziative rivolte a persone in condizione di fragilità
Associazione Metamorfosi Teatro	Esterna	Collaborazione nella co-progettazione e gestione di rappresentazioni teatrali, promozione di percorsi di cittadinanza attiva

CENTRALI COOPERATIVE – SINDACATI		
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI RELAZIONE	OGGETTO DELLA RELAZIONE/INTERESSE
LEGACOOOP	Esterna	Organizzazione di Rappresentanza Politico Sindacale –Partecipazione agli Organismi Dirigenti Territoriali in quanto cooperativa Aderente-Sostegno su temi legali legislativi e di impresa.
CONFCOOPERATIVE	Esterna	Rapporti e iniziative congiunte nell'ambito di iniziative territoriali con singole cooperative aderenti
AGCI	Esterna	Rapporti e iniziative congiunte nell'ambito di iniziative territoriali con singole cooperative aderenti.
CGIL	Esterna	Confronto sindacale su temi riguardanti l'applicazione del contratto e l'organizzazione del lavoro
CISL	Esterna	Confronto sindacale sui temi riguardanti l'applicazione del contratto e l'organizzazione del lavoro.
USI	Esterna	Confronto sindacale sui temi riguardanti l'applicazione del contratto e l'organizzazione del lavoro

BANCHE E ASSICURAZIONI - FORNITORI

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI RELAZIONE	OGGETTO DELLA RELAZIONE/INTERESSE
Monte Paschi Siena	esterna	Istituto Bancario Conti Correnti-Fidi-Garanzie Bancarie
Banca Intesa	esterna	istituto bancario Conti Correnti
Unipol Assicurazioni	esterna	Assicurazioni, Polizze Fidejussorie, etc
STUDIO BURLA – DEL MEGLIO	esterna	Consulenza lavoro
Officine Antincendio Floris Via Cadibona, 56 Roma	esterna	fornitura e manutenzione estintori
Studio Legale Andrea Policari	esterna	consulenza legale
Studio Ventrice Maria	esterna	consulenza tributaria
Eco Eridania SpA ex Sameco srl	esterna	smaltimento toner
Società Cooperativa DEMETRA	esterna	Consulenza sistema qualità UNI EN ISO 9001:2015 e sicurezza ai sensi del d. lvo 81/08
Azienda Agrituristicca La Goccia	esterna	struttura alberghiera per week end e soggiorni
Federici Alessandro	esterna	Medico lavoro
GPLSoft.IT	esterna	Assistenza e manutenzione informatica e server
Otto bock Italia srl Via Filippo Turati 5 Budrio (BO)	esterna	Approvvigionamento fasce lombari
Farmacia INESI	esterna	test sierologici per personale impegnato nei servizi
laboratorio Analisi Cliniche De Giorgio	esterna	sorveglianza sanitaria del personale impiegato nei servizi

SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI, ATTIVITA'



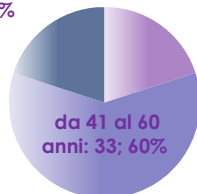
Sviluppo e valorizzazione dei soci

- *La Cooperativa attua una politica societaria inclusiva, in base alla quale l'ingresso come socio avviene su base volontaria e dopo un periodo di contrattualizzazione da dipendente, in modo tale da favorire un ingresso graduale e una reciproca conoscenza fra figura professionale entrante e cooperativa.*
- *Una volta associato, i rapporti tra la cooperativa ed i soci cooperatori sono regolati dallo Statuto e dal Regolamento Interno.*
- *I soci sono consapevoli che attraverso il loro lavoro contribuiscono ad un risultato comune, riconosciuto e stimato e che l'attività della cooperativa si confronta quotidianamente con le richieste della committenza e la concorrenza del mercato, per cui il socio lavoratore assume responsabilmente il suo mandato esprimendo il meglio sul piano tecnico e professionale.*
- *Essere socio comporta approvare responsabilmente e attraverso la discussione plenaria e il confronto nelle assemblee, le scelte strategiche della cooperativa, scegliere l'organo direttivo (Consiglio di Amministrazione) e concorrere al raggiungimento degli obiettivi strategici e degli scopi statutari.*
- *Lo status da socio determina, in ultima analisi, un senso di appartenenza molto forte con la cooperativa a volte paradossalmente manifestato anche attraverso accese conflittualità qualora vi siano divergenze di approcci e punti di vista strategici non in linea con quanto definito dal direttivo o dalla maggioranza. La partecipazione e il confronto sono prassi faticose, soprattutto quando si lavora in piena emergenza. E' tuttavia auspicabile che venga mantenuta alta l'attenzione verso tale aspetto incentivando gli spazi di confronto e analisi, soprattutto dopo questa fase particolarmente complessa che ha determinato senso di smarrimento collettivo. L'impegno dei prossimi anni dovrà essere centrato sulla costruzione di spazi e momenti di socialità, condivisione e confronto con la base sociale.*

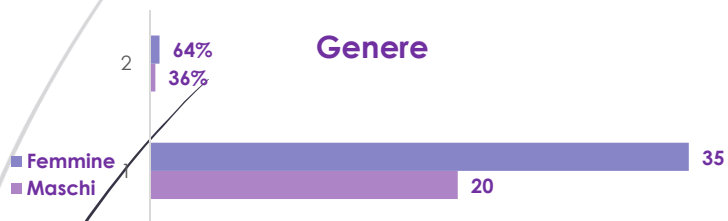
42

Classi di età

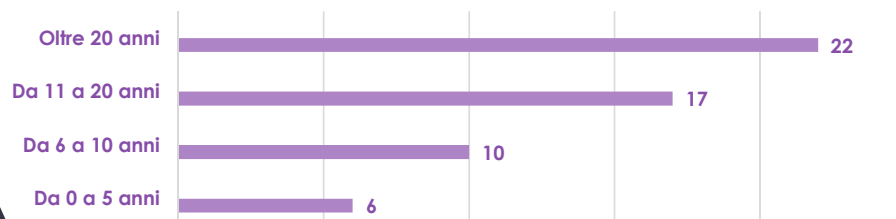
Fino a 40 anni; 11 ; 20% ; Oltre i 60: 11; 20%



Genere

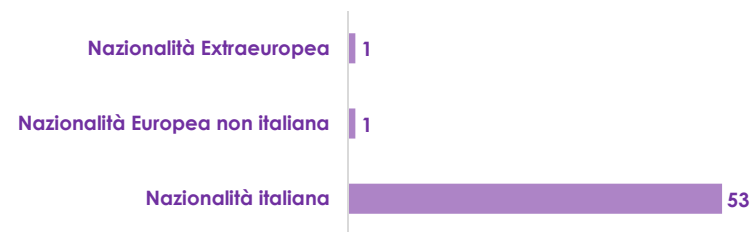


Anzianità associativa



SOCI LAVORATORI: 55

Nazionalità



Titolo di studio



Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa applica per soci lavoratori e dipendenti il CCNL delle cooperative sociali. I Livelli contrattuali sono definiti in relazione alle funzioni/ruoli/ mansioni svolte. Le politiche occupazionali degli ultimi anni sono state caratterizzate da una duplice esigenza:

- **garantire continuità lavorativa e occupabilità del personale con elevato livello di anzianità.** L'età media degli attuali soci, circa il 60% dell'organico è di oltre 50 anni. Gran parte dei lavoratori svolge un lavoro usurante che va ad incidere, rispettivamente: sulle assenze a lavoro, in incremento costante (per malattia, oppure per necessità relative all'accudimento di familiari anziani (il 12% del personale usufruisce della L. 104/92), sui processi organizzativi relativi alla pianificazione del lavoro (lavoro centrato sull'emergenza quotidiana relativa alle sostituzioni degli operatori che si assentano, nel corso del 2020 l'emergenza è stata acuitizzata dalla Pandemia Covid19) e in ultima analisi, sulla qualità dei servizi erogati, laddove si richiede una continuità relazionale dell'intervento.
- **favorire un graduale ricambio generazionale,** promuovendo l'ingresso di lavoratori giovani ed il passaggio ai medesimi del know how aziendale della cooperativa.

La centratura del lavoro organizzativo sulla "gestione delle emergenze" non ha consentito di elaborare strategie di ampio respiro, tuttavia, sono state adottate in continuità delle strategie di mantenimento della qualità del lavoro e misure di contenimento dello stress da lavoro correlato. Le evidenziamo di seguito:

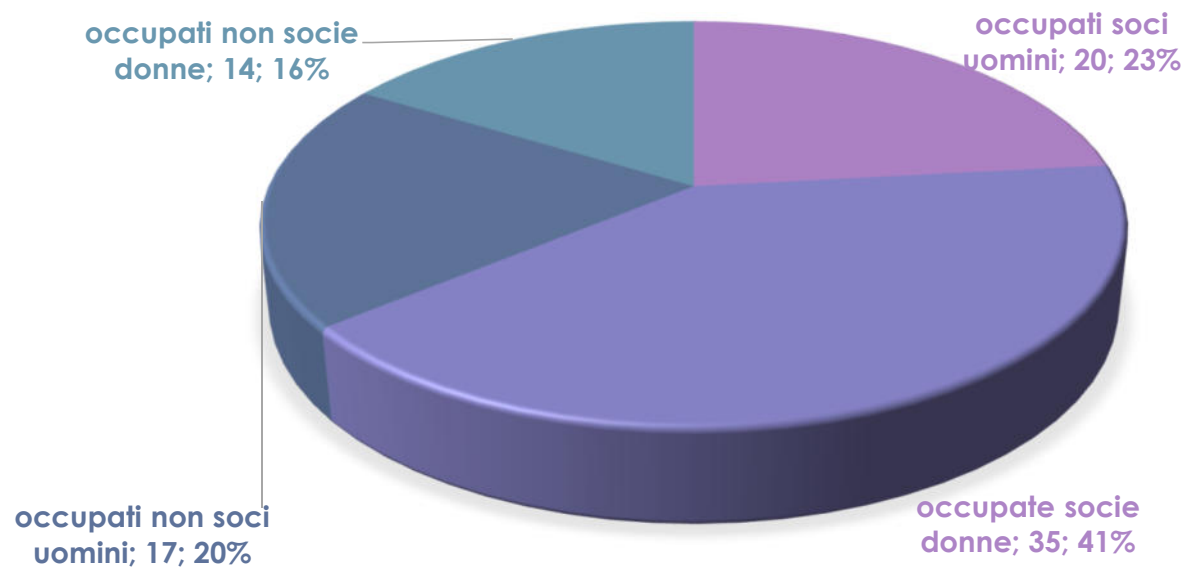
- accoglienza di richieste di part time verticale o orizzontale;
- accoglienza di indisponibilità nei giorni infrasettimanali (1 turno di indisponibilità di mattina o di pomeriggio);
- assegnazione di utenti con orari di inizio e/o fine prestazione che si conciliano con le esigenze del lavoratore/trice;d) turnazioni presso l'utenza che ha le prestazioni nei giorni festivi
- retribuzione dei primi tre giorni di malattia.
- Le misure citate riguardano sia i soci che i dipendenti.

Welfare aziendale

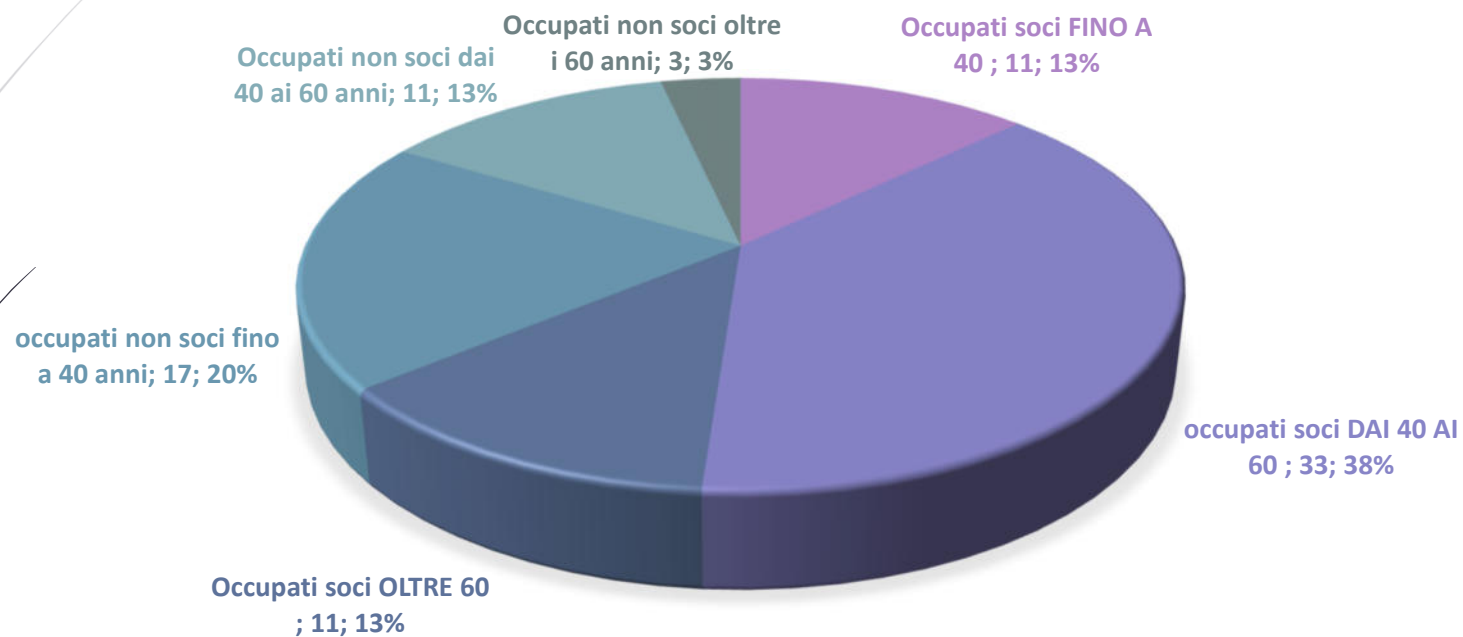
- **Organizzativo/gestionale:** Nell'organizzazione dei turni di lavoro e dei rispettivi piani settimanali, si conciliano, ove possibile, le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori sui tempi di vita e di lavoro e sugli aspetti riguardanti l'accudimento di familiari e/o di figli o esigenze legate agli spostamenti e alle maternità/paternità.
- **Assistenza Sanitaria Integrativa:** La cooperativa in attuazione degli accordi sottoscritti fra centrali cooperative e organizzazioni sindacali ha stipulato un contratto inerenti servizi di integrazione sanitaria con la Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo, di cui usufruiscono soci e dipendenti. La Polizza prevede agevolazioni e sconti per un ampio ventaglio di visite mediche specialistiche svolte da strutture della Regione Lazio, in Convenzione.

TOTALE OCCUPATI 2020: 86

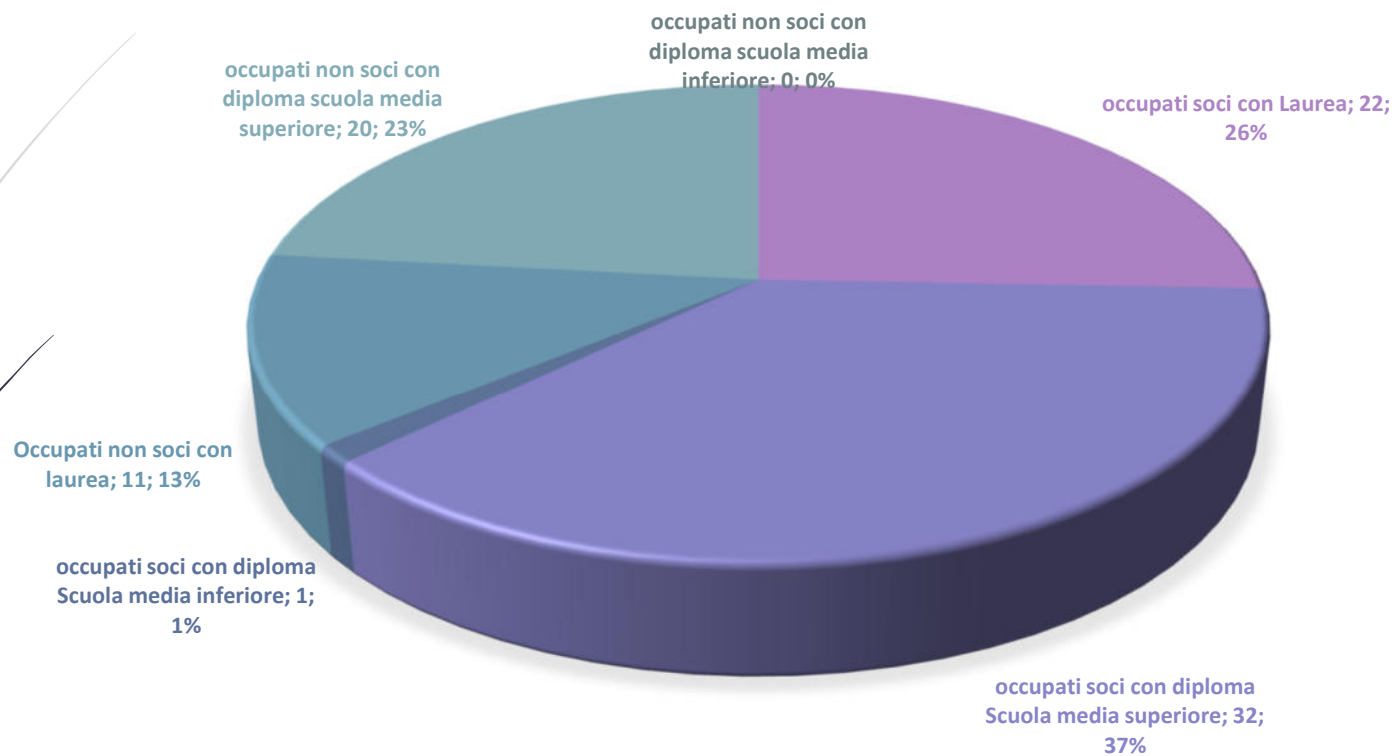
Risorse umane: genere

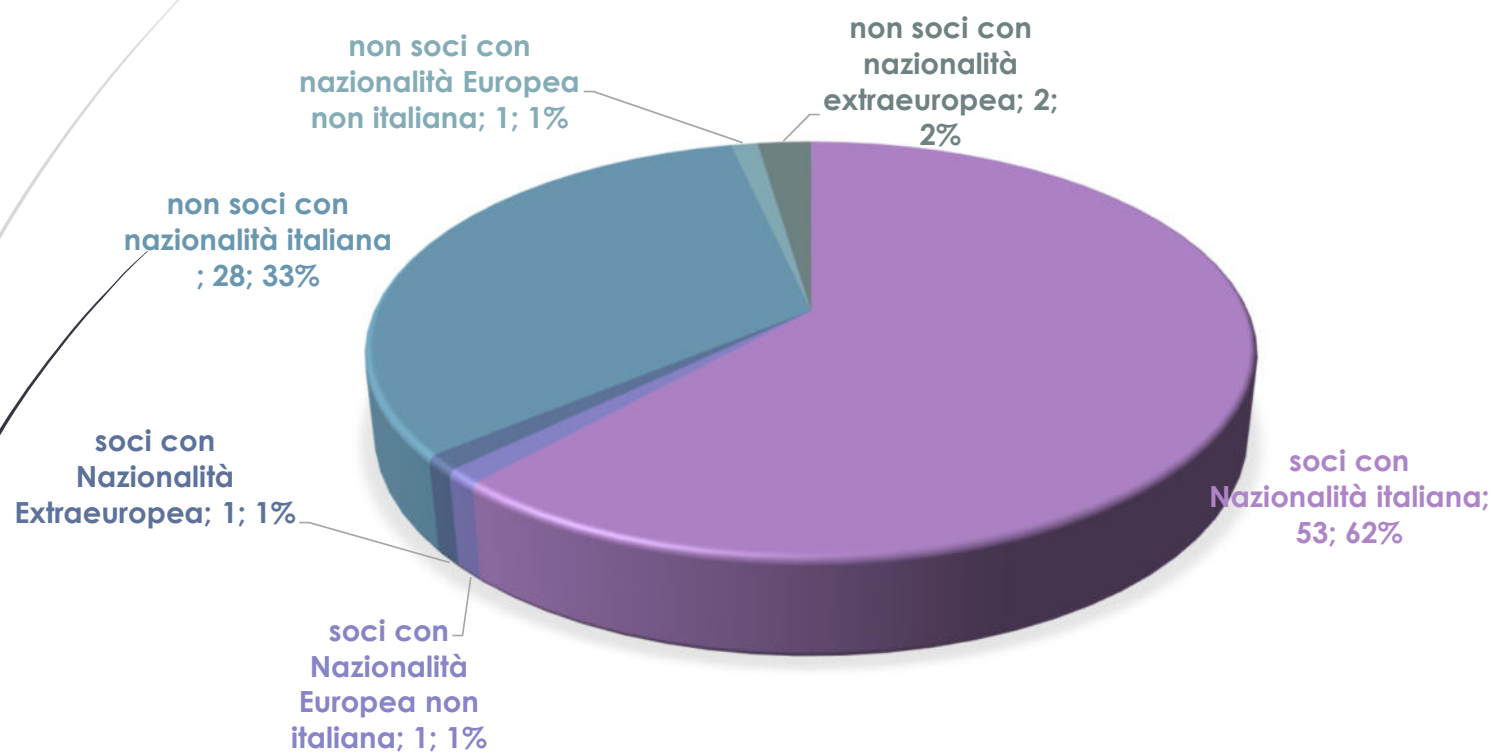


Risorse umane: età

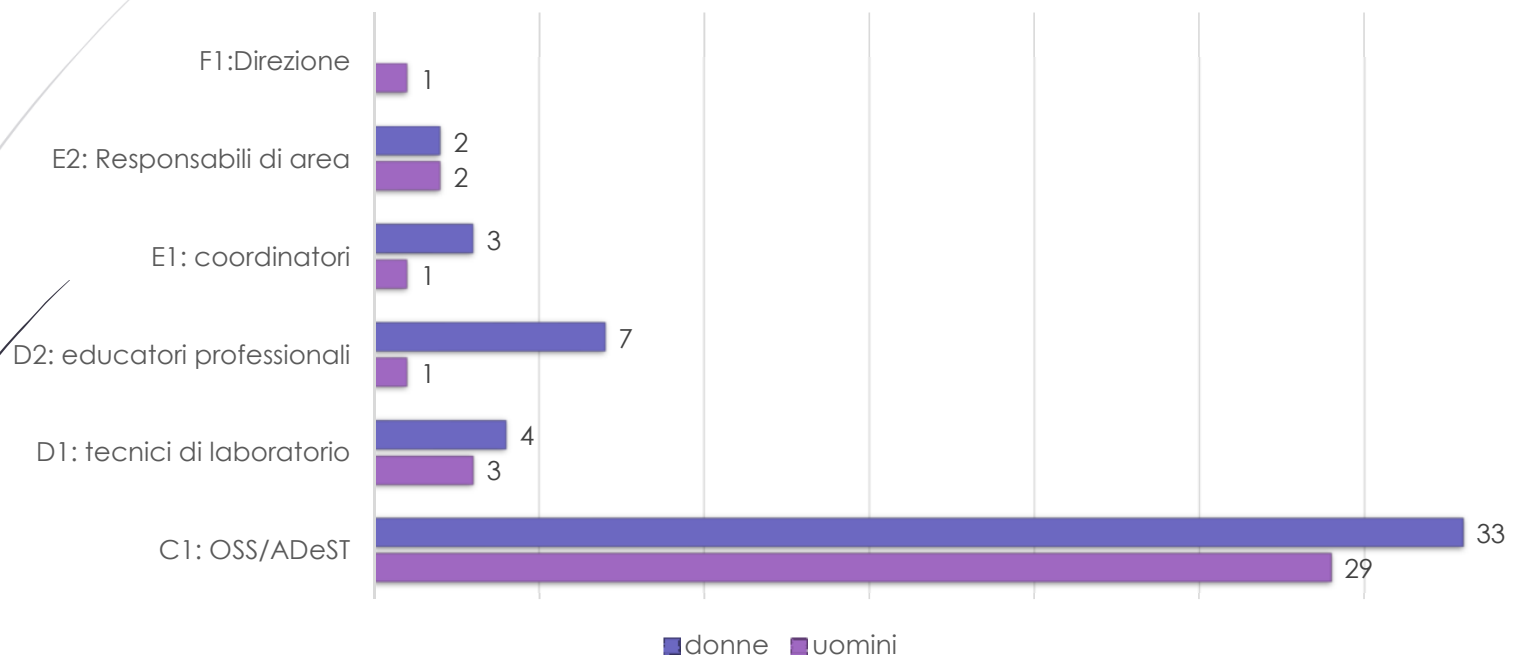


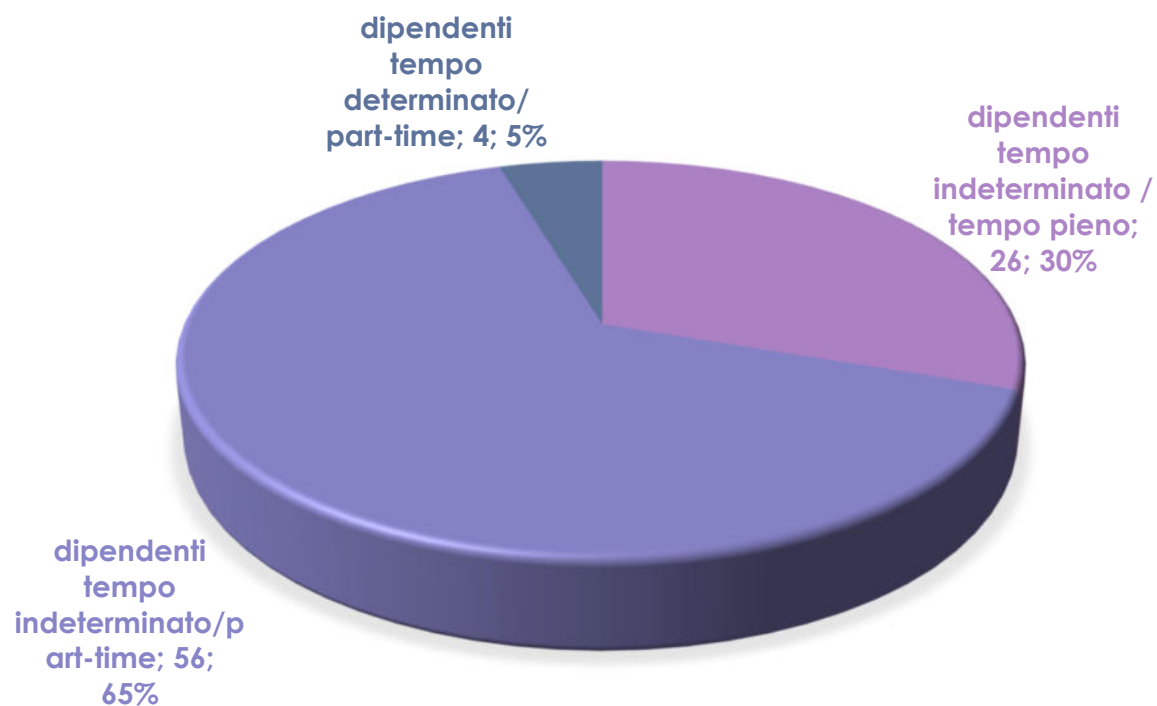
Risorse umane: istruzione





Risorse umane: livello di inquadramento





Struttura dei compensi, delle retribuzioni, dei contributi erogati

Retribuzione lorda annua minima	18527	
Retribuzione lorda annua massima	27810	
rapporto	1,50	
Organi di amministrazione e controllo		
nominativo	tipologia	importo
Presidente consiglio di amministrazione	Indennità di carica	5832
Consiglieri di amministrazione	retribuzioni	50
Collegio sindacale	compensi	6000
Dirigenti		
nominativo	tipologia	importo
Enrico Fratini	retribuzioni	2000
Antonello Pontoni	retribuzioni	1400
Mariacristina Fabiani	retribuzioni	1400
Roberto De Santis	retribuzioni	1400
Luca Pratesi	retribuzioni	1400

Entrati nell'anno di rendicontazione	4
Usciti nell'anno di rendicontazione	4
Organico medio al 31/12	86
Rapporto % turn over:	9%

Il fabbisogno formativo

Il Piano formativo dell'anno 2020 è stato elaborato in relazione a specifici fabbisogni rilevati attraverso incontri e riunioni d'equipe che hanno coinvolto i coordinatori dei servizi e i responsabili di area poiché sono le figure che si interfacciano costantemente con gli operatori che lavorano nei servizi e rilevano eventuali gap formativi interni.

Nello Specifico è stato elaborato in risposta al seguente fabbisogno:

Innovazione
di prodotto e
di processo
dei servizi
storici

Innovazione
tecnologica
orientata a
snellire i
processi di
lavoro interni

Formazione di
nuovi profili
professionali
in ambito
progettazione
e sviluppo

Prevenzione e
tutela della
salute

La formazione ha interessato in prevalenza figure organizzative, essendo mirata allo sviluppo strategico della cooperativa e all'ampliamento di settori chiave, quali quello relativo alla progettazione e innovazione tecnologica. Il feedback è stato molto positivo. L'intero piano formativo, ad eccezione dei corsi relativi alla Sicurezza (ai sensi del D. Leg.vo 81/08) si è svolto a distanza, attraverso l'utilizzo di piattaforme quali Zoom e Cisco webex) ed è stato erogato dall'ente di formazione **Speha Fresia**, nell'ambito di un piano multaziendale denominato **TETRIS**, finanziato da Foncoop su avviso 42_ Fondo di Rotazione

n. ore formazione erogate: **396**

n. lavoratori/trici che hanno usufruito di formazione: **66**

Rapporto fra totale organico e totale lavoratori/trici in formazione: **5**

Formazione 2020

54

Ambito formativo	Tipologia corso	Descrizione	n. Ore	n. Allievi formati
sociale	<i>Identificazione delle opportunità di rigenerazione e governance delle reti complesse</i>	Il corso ha fornito ai partecipanti gli strumenti per poter analizzare il contesto economico e sociale in cui l'organizzazione si muove con specifico focus sull'analisi e l'identificazione delle possibili opportunità patrimoniali utili allo sviluppo strategico	80	1
sociale	<i>Processi e strumenti per la coprogettazione e l'impatto sociale</i>	Obiettivo del corso è stato quello di fornire ai partecipanti le competenze per implementare processi di innovazione e rigenerazione urbana e sociale passando attraverso le tecniche e metodologie di progettazione sociale. I processi su cui si è focalizzato il corso sono riconducibili a tre gruppi tematici: Processi di innovazione sociale; Processi di innovazione della Governance; Ciclo di via dell'impatto sociale.	80	2
Progettazione e bandi	<i>Project Manager sociale: misurare la sostenibilità dei progetti di rigenerazione.</i>	Corso di Qualifica per due Unità di Competenza afferenti al Profilo Professionale presente nel repertorio della Regione Lazio di "Tecnico della gestione di progetti - project manager". Il percorso formativo ha consentito di acquisire la Certificazione Regionale previo superamento dell'esame finale. Contenuti formativi: Valutare la fattibilità del progetto di intervento. Budget di progetto. Appalti e forniture. Pianificare il progetto di intervento. Durata: 208 h suddivise in 128h di aula, 16h di FAD e 40h di Stage.	208	1
Sociale	<i>Laboratori di co-progettazione C.O.T. (Centrali Operative Territoriali)</i>	Ciclo di laboratori finalizzati alla costruzione di una rete cittadina di cooperative sociali che realizzano in chiave innovativa servizi e dispositivi per la cittadinanza, in risposta alla domanda sociale emergente post pandemia covid19. Il percorso ha data vita a InnovainRete .	24	2
Salute e sicurezza	<i>Formazione sulle misure di protezione dal rischio biologico: misure di sicurezza e utilizzo corretto dei DPI per prevenire e gestire il rischio Covid-19.</i>	Il corso ha fornito ai lavoratori informazioni e strumenti per la prevenzione del rischio contagio COVID19. I contenuti affrontati sono stati i seguenti: COVID-19: Trasmissione, periodo di incubazione, sintomi, diagnosi e trattamento Misure generali di prevenzione I Dispositivi di Protezione Individuale – DPI: guanti, mascherine, filtranti facciali, camici, occhiali di protezione: ordine di vestizione e svestizione Protezioni facciali, tipologie e grado di protezione Differenze fra mascherine chirurgiche e filtranti facciali Protezioni facciali: come si indossano, utilizzano, tolgono e dismettono Disinfezione delle protezioni facciali	4	60

La cooperativa, nell'ambito della propria **Dichiarazione della Politica per la Qualità** ha assunto i seguenti impegni:

1

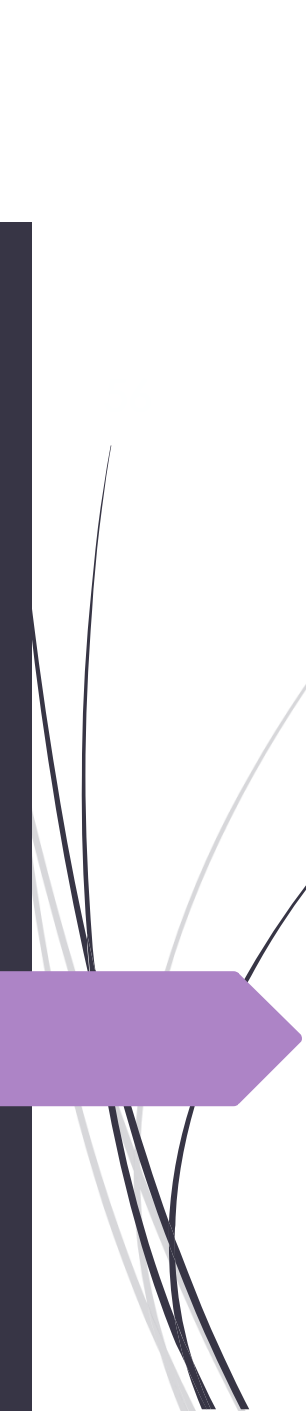
Migliorare continuamente i nostri servizi sia dal punto di vista dei contenuti che della loro organizzazione, in modo da poter soddisfare i bisogni e le aspettative degli utenti e delle loro famiglie;

2

Migliorare la competenza delle persone che lavorano con noi assecondando le loro inclinazioni professionali ed incentivando l'autonomia, la produttività e la consapevolezza anche attraverso l'attivazione di programmi di formazione interna ed esterna;

3

Migliorare continuamente l'efficacia del sistema di Gestione Qualità, impostato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, interpretandolo come uno strumento effettivo di gestione della cooperativa, in grado di innescare percorsi virtuosi per tutta l'organizzazione



Il sistema di qualità è centrato sul controllo dei processi, sulla correzione immediata di eventuali errori e sul miglioramento continuo.

L'approccio alla valutazione della qualità da noi utilizzato è di tipo sistemico e partecipato, ossia, tende a coinvolgere nel percorso valutativo tutti gli attori sociali che concorrono a realizzare i servizi che erogiamo. Le azioni e i processi che orientano il sistema di qualità adottato, sono i seguenti:

Monitoraggio costante dei bisogni e della domanda sociale delle persone e del territorio, attraverso riunioni d'equipe, incontri interistituzionali con le Committenze, partecipazione ai tavoli di Coprogettazione previsti dai Piani di Zona;

Valutazione e monitoraggio dei servizi erogati, attraverso procedure consolidate di presa in carico, pianificazione, erogazione e verifica degli obiettivi programmati;

Valutazione del grado di soddisfazione dei fruitori dei servizi, attraverso la somministrazione biennale di questionari di rilevazione della qualità percepita;

Restituzione periodica dei risultati ottenuti: feed-back costante sui servizi, sugli obiettivi raggiunti e sugli esiti attesi e inattesi, valutazione dell'impatto del servizio sul territorio, attraverso la stesura di report.

Tutti i servizi erogati sono centrati su progettualità condivise, integrazione delle competenze e delle professionalità, apertura e flessibilità organizzativa fra tutti gli attori sociali che intervengono nei contesti di vita delle persone di cui ci prendiamo cura.

Le risposte ai bisogni mutevoli che emergono nel corso del ciclo di vita delle persone si costruiscono attraverso azioni sociali di rete e in un'ottica multidisciplinare.

L'approccio che da sempre distingue e caratterizza la cooperativa nella gestione dei servizi è quello di coniugare **competenza tecniche (il sapere fare) e competenze relazionali (saper essere)** incentivando la piena partecipazione e autodeterminazione delle persone nella costruzione del proprio progetto di vita.